

- <https://www.lantidiplomatico.it/>
- 30 Settembre 2026 09:30

"Tregua solo sulla carta": a Gaza oltre 1.400 morti dal cessate il fuoco



Secondo [i dati](#) diffusi il 29 settembre dall'ufficio stampa del governo di Gaza, le forze d'occupazione israeliane hanno violato per 5.147 volte il "cessate il fuoco" mediato dagli Stati Uniti ed [entrato in vigore il 10 ottobre 2025](#). Nel corso di tali violazioni, si contano 1.421 palestinesi uccisi, 4.983 feriti e 198 persone rapite, a testimonianza del continuo disprezzo per la tregua e per la vita dei civili nella Striscia.

Il blocco degli aiuti umanitari e la crisi dei valichi

L'ufficio ha inoltre smentito le ricostruzioni di Tel Aviv sull'afflusso di beni di prima necessità, evidenziando il mancato rispetto degli accordi umanitari:

Mezzi di soccorso: dei 210.600 camion di aiuti e materiali di ricostruzione pattuiti, ne sono stati autorizzati soltanto 72.826 (meno del 35%). La maggior parte dei rari convogli entrati trasportava peraltro merci commerciali anziché aiuti d'emergenza, a causa delle rigide procedure d'ispezione israeliane.

Transito delle persone: solo 13.785 viaggiatori sui 35.000 previsti hanno ottenuto il permesso di varcare il confine, attestando il tasso di conformità al 39%.

Emergenza sfollati e distruzione delle infrastrutture

Con l'approssimarsi della stagione invernale, la situazione umanitaria rimane drammatica. Oltre 1,5 milioni di sfollati vivono alloggiati in tendopoli d'emergenza, con circa 162.000 tende — su un totale di 270.000 nell'intera Striscia — ormai inutilizzabili a causa dei danni subiti.

Nel frattempo, le truppe israeliane [hanno progressivamente esteso il controllo del territorio](#), passando dal 53% dell'enclave occupato nell'ottobre 2025 a oltre il 60%, spingendo la popolazione verso la costa sotto la pressione di droni, carri armati e cecchini. Oltre 255 complessi abitativi gravemente danneggiati sono attualmente a rischio crollo imminente, paventando

tragedie analoghe a quella del palazzo Al-Saada a Gaza City, in cui hanno perso la vita più di 21 persone.

I dati dei rilievi satellitari e delle agenzie ONU

I report delle agenzie internazionali tracciano [un quadro di devastazione sistemica](#):

Valutazione UNOSAT: secondo il Centro satellitare delle Nazioni Unite, oltre 201.000 strutture (pari all'82% degli edifici di Gaza) risultano danneggiate o distrutte.

Rapporto FAO: l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura [ha rilevato](#) tramite analisi satellitare che ormai solo il 3% dei terreni agricoli della Striscia resta accessibile e coltivabile.

Dall'ottobre 2023, il bilancio complessivo del [genocidio](#) israeliano a Gaza registra ufficialmente oltre 74.000 vittime e più di 175.000 feriti.